

Autorità Portuale di Trieste

Ordinanza A.P.T. n°20/2012

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;
considerato che alcune aree demaniali marittime del Porto Franco Nuovo di Trieste sono state assentite in concessione alla Porto di Trieste Servizi S.p.A. per destinarle ad area di sosta a pagamento per automezzi commerciali;
ravvisata la necessità di predisporre, nelle aree demaniali marittime sopra indicate alcuni provvedimenti di modifica dell'attuale destinazione d'uso di aree del demanio marittimo;
vista la nota e-mail della Porto di Trieste Servizi S.p.A. di data 13 aprile 2012;
visti il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;
visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima – ;
vista l'Ordinanza A.P.T. 28/2011;
vista la legge 28 gennaio 1994 n°84, e successive integrazioni e modifiche;
visto il Decreto 20 gennaio 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

ORDINA

Art. 1 – Le aree demaniali marittime del Porto Franco Nuovo, indicativamente evidenziate in grigio nell'allegata planimetria, **a partire dal 16 aprile 2012** vengono riservate alla sosta a pagamento di autotreni, trattori stradali (motrici), autobus, autocarri, autoarticolati, autosnodati, rimorchi, semirimorchi e carrelli secondo le modalità indicate dalla segnaletica orizzontale e verticale posta in loco.

Art. 2 – La Società individuata per la gestione delle suddette aree di sosta a pagamento è La Porto di Trieste Servizi S.p.A. alla quale spetta la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale appositamente predisposta.

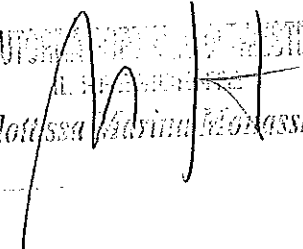
Art. 3 – Con il presente provvedimento ordinatorio viene abrogato il comma 3 dell'Art.6 dell'Ordinanza 28/2011.

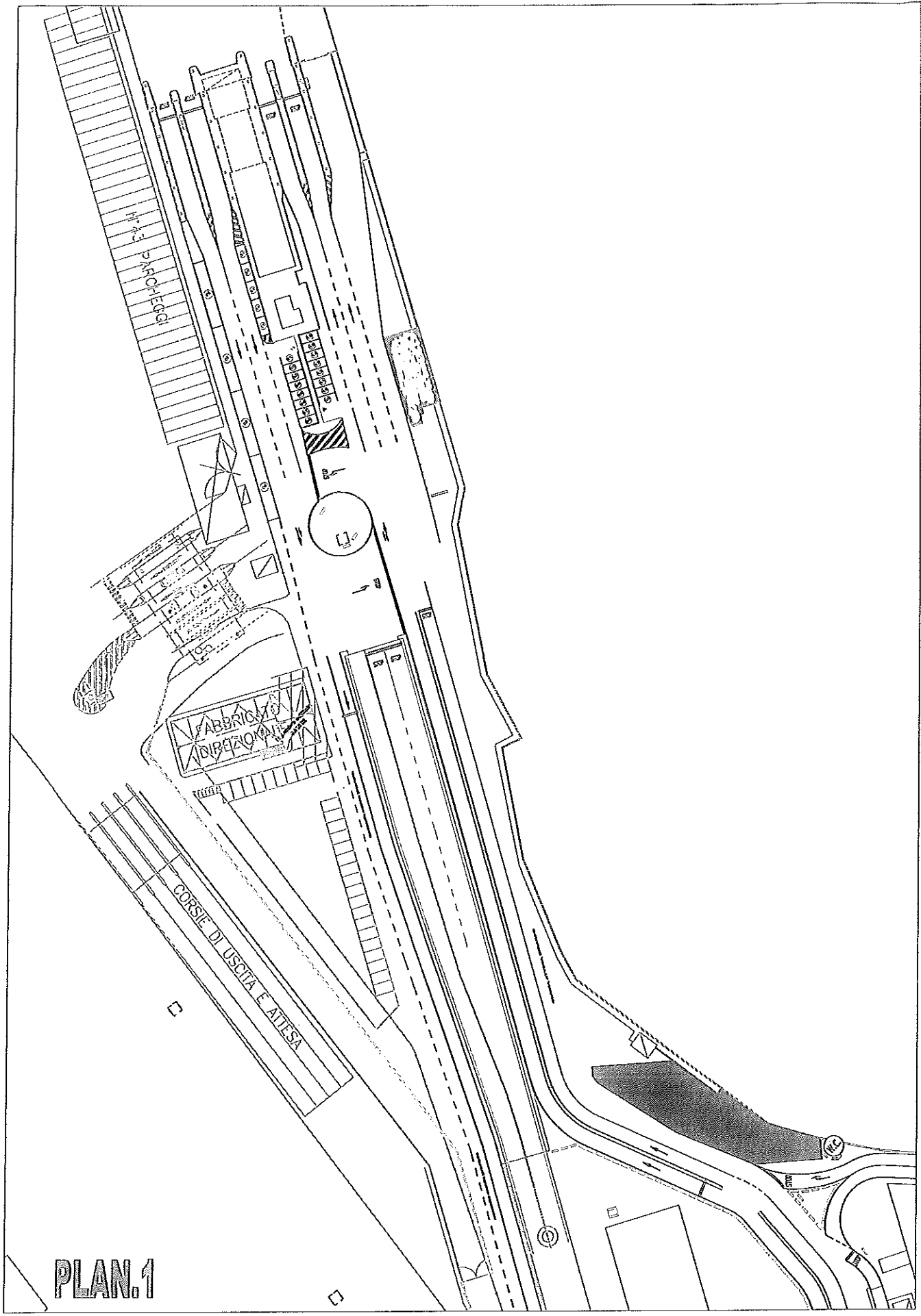
Art. 4 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi degli Artt. 1174 o 1161 del Codice della Navigazione per l'inosservanza di norme di polizia dei porti, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, li 16 APR. 2012

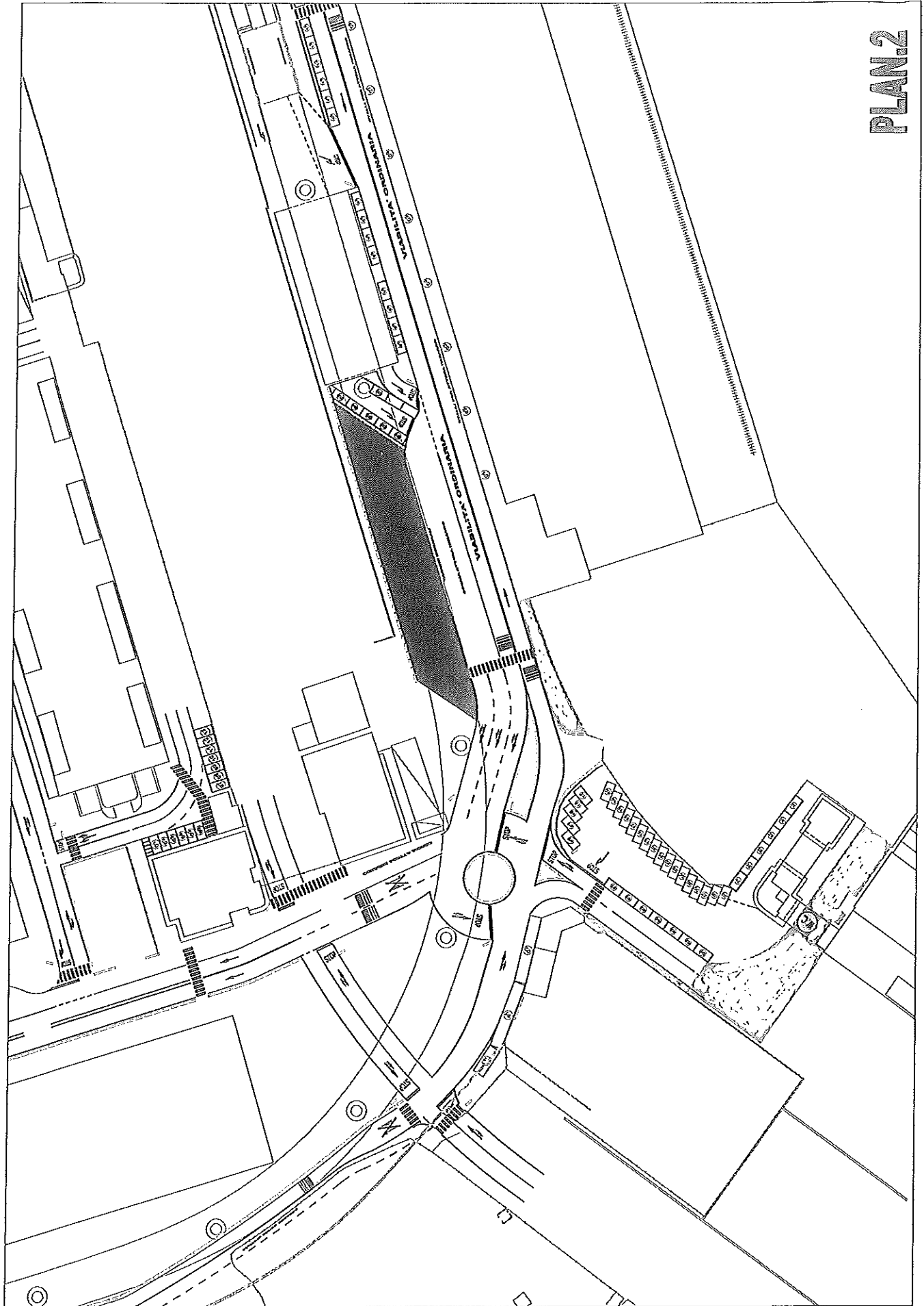
Allegate n.5 planimetrie

AUTORETÀ PORTUALE DI TRIESTE
L. 16 APRILE 2012
dot.ssa Marina MEGGIASSI

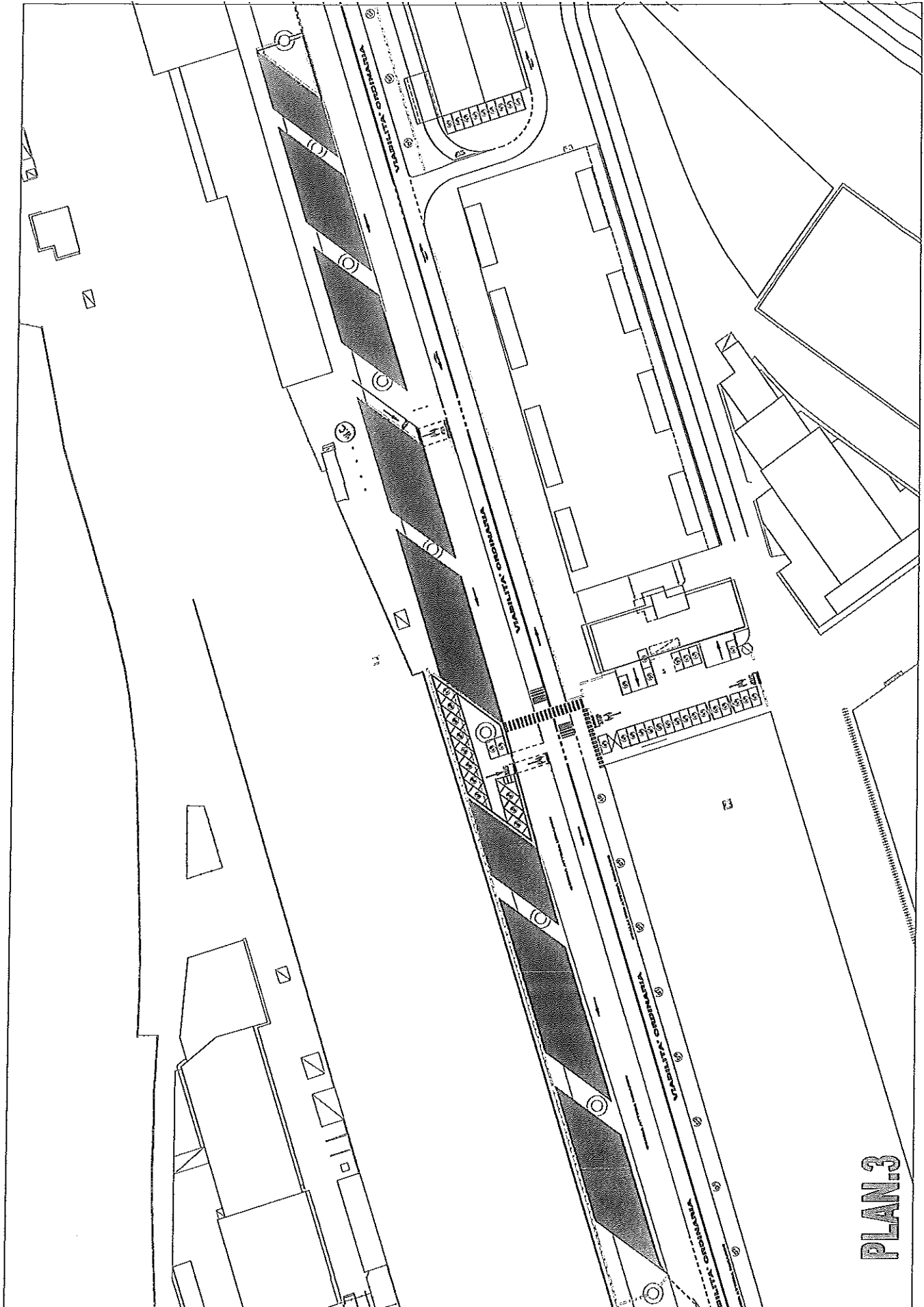




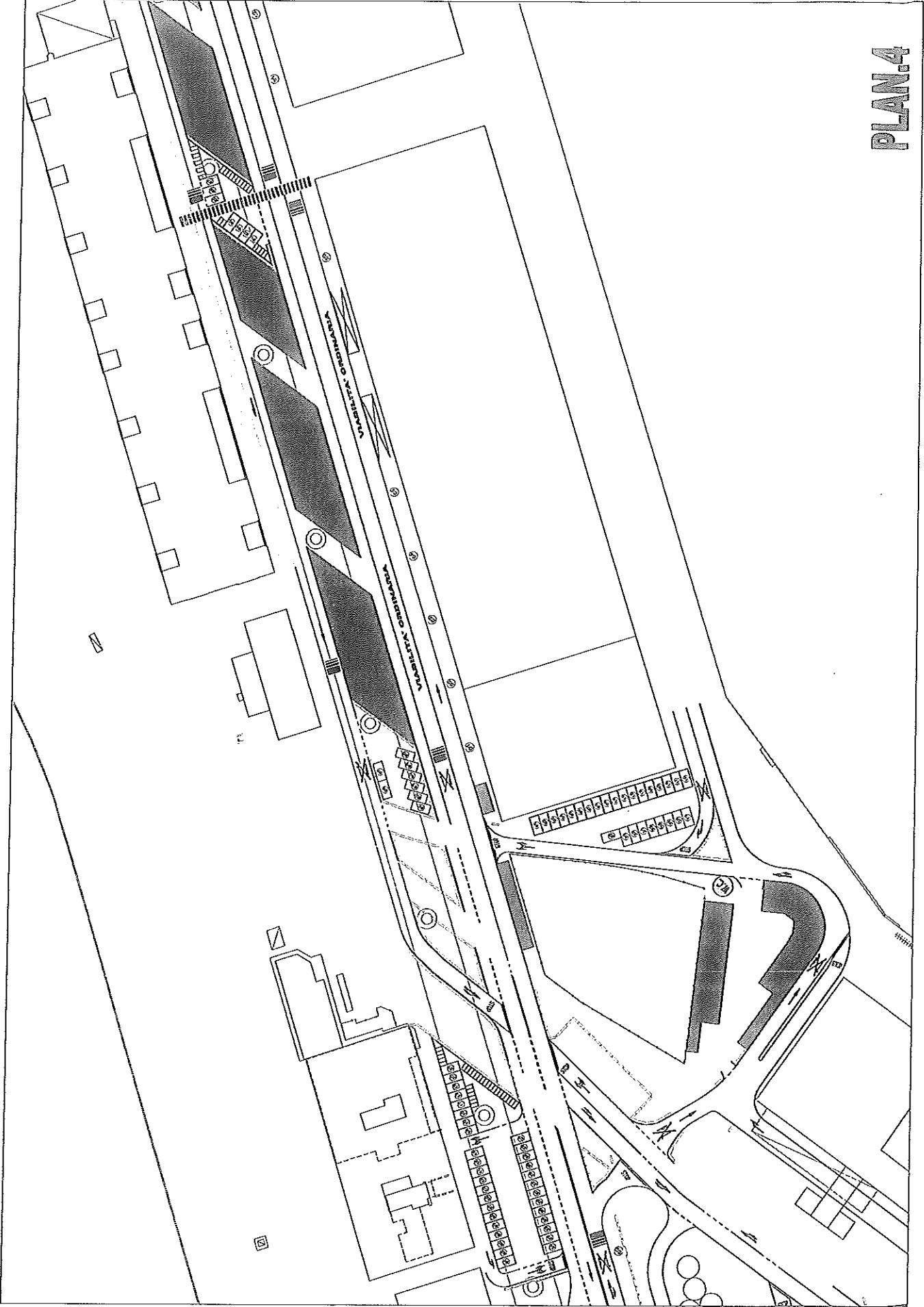
PLAN.1



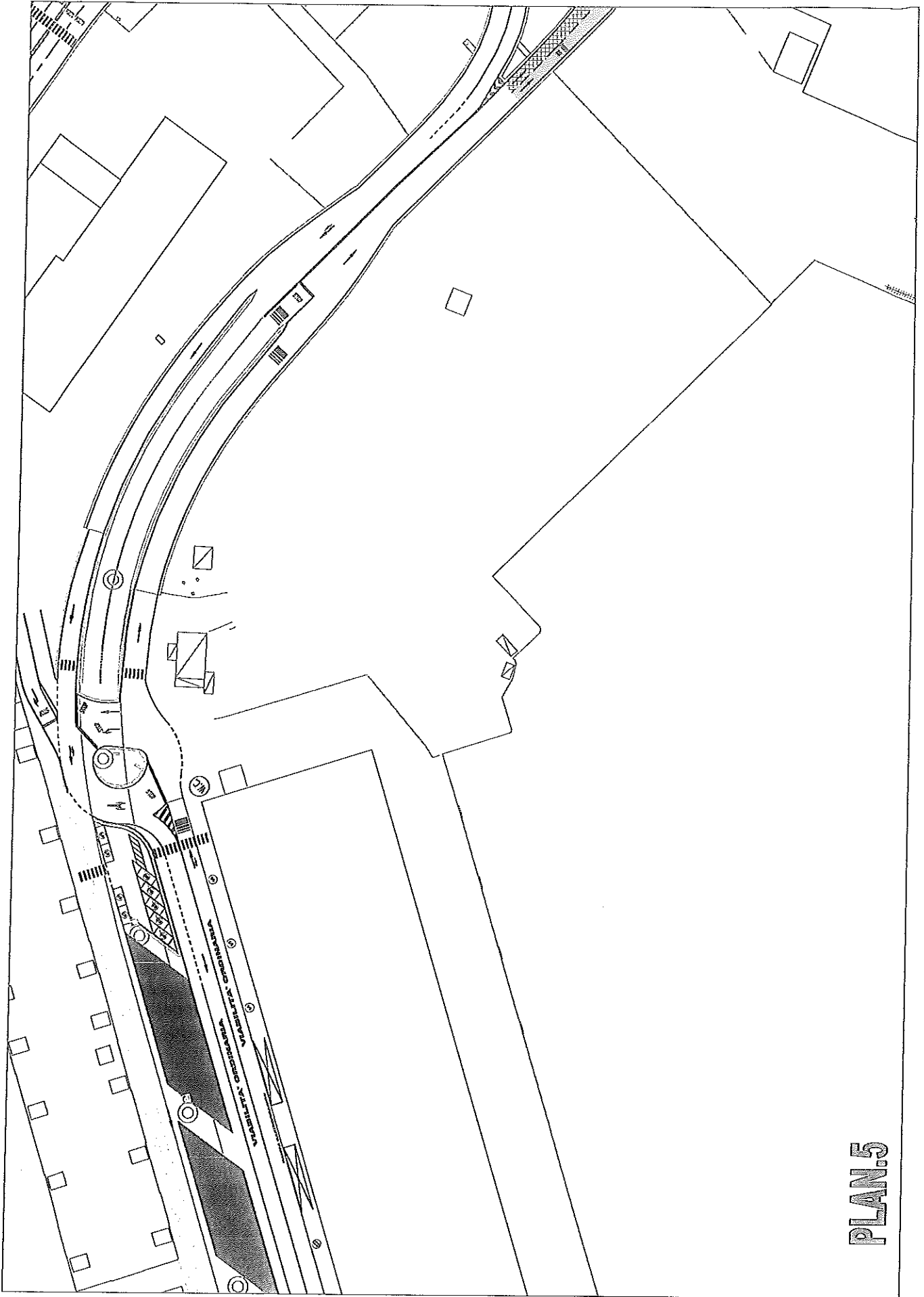
PLAN.2



PLAN.3



PLAN.4



PLAN.5